

doli il governatore Bobadilla arrestati, li condannò a morte, e spedì le loro teste a Santa Fè.

Nella provincia di Pamplona, il corregidor spagnolo don Giovanni Bastus fu nel 4 luglio depresso dal cabildo, in seguito a dissapori ch'avea avuto con alcuni de' principali abitanti, e venne sostituito da una commissione di sei individui di fiducia, incaricati di esercitare il governo in nome del vicerè.

Il corregidore europeo di Socorro don Giosuè Valdez, avendo minacciato dell'ultimo supplizio varii rispettabili cittadini, e compilato coll'aiuto de' suoi alcaldi alcune liste di proscrizione, non tardò a provare la stessa sorte. Il 9 luglio, varii paesani che transitavano per le strade in vicinanza alla casa del corregidor furono assaliti dai soldati della guardia, che uccisero dieci di quest'infelici; ma il giorno seguente Valdez e la sua piccola truppa dovettero rinchiudersi nel convento de' cappuccini, ove furono ben presto assediati da un assembramento di oltre ad ottomila individui. Nel momento in cui si apparecchiavano a dare la scalata, si rese egli a discrezione con due ufficiali ed ottanta soldati. Il cabildo si aggiunse allora un consiglio composto di sei de' principali abitanti della provincia, ed indirizzò all'udienza un'esposizione dei motivi ch'aveano necessitato la rivoluzione, raccomandando, siccome il più sicuro mezzo di prevenire nuove calamità, la creazione d'una giunta di governo nella capitale e di una in ciascheduna provincia (1).

Il 20 luglio, un'espressione imprudente proferita dallo spagnolo don Giosuè Llorente, cagionò il di lui arresto, ed eccitò un movimento d'insurrezione nella città di Santa Fè. Essendosi gli abitanti ragunati nella pubblica piazza chiesero la convocazione d'un'assemblea generale (*cabildo abierto o general de todos los padres de familia*), e spedirono a quest'uopo una deputazione al vicerè Amar, che sulle prime vi si rifiutò; ma cedendo poscia alla tema, assenti alla convocazione d'un cabildo straordi-

(1) Veggasi *Revolucion de la Columbia*, vol. VIII; *Documentos*, n. 7; *Representacion que la primera junta revolucionaria del Socorro dirigió a la real audiencia de Santa Fe de Bogota*; 15 de julio de 1810.